



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53

OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 22.04.2020.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Assente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Assente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. SIMONETTO MIRKA in qualità di Vice Segretario Comunale che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e, riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti: a) abbiano potuto visionare gli atti all'o.d.g.; b) possano intervenire nella discussione in corso; c) scambiare i documenti; d) manifestare il voto; attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

CREMA LAURA
BERTATO SABINA
BOVO FILIPPO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si mette a verbale che i Consiglieri Comunali arch. Domenico Mandurino e Trevisan Nicola partecipano alla seduta in videoconferenza.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in forza al quale "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (...)";

VISTO il paragrafo 4.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", che annovera tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/11/2021, con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, in quanto "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione" ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

VALUTATA l'opportunità di aggiornare il DUP 2022/2024, in relazione alle esigenze di adeguamento dei contenuti programmatici e all'evoluzione del quadro delle risorse disponibili;

VISTA la nota di aggiornamento del DUP, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, **allegato a)**, approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 140 del 11.12.2021 ai fini della presentazione per l'approvazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000 comprensiva del programma triennale lavori pubblici, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e della programmazione del fabbisogno del personale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in data 14/12/2021 con atto n. 14, assunto al protocollo n. 13987, sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, **allegato b)**;

VERIFICATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di responsabilità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CON l'assistenza del Segretario Comunale;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione presentato dalla Giunta Comunale, così come risulta dall'**allegato a)**, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
3. Di rilevare che il revisore del conto, con atto n. 14 del 14/12/2021, **allegato b)**, ha espresso parere favorevole attestando la coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione di settore e con lo schema di bilancio di previsione 2022-2024;
4. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 29 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di interrompere l'esercizio provvisorio.

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione. <<

*"Adesso, per gli argomenti n. 2, 3, 4, 5 e 6, che sono la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione 2022-2024 e tutti i provvedimenti propedeutici, collegati, faccio un'unica relazione e poi affronteremo le singole votazioni. Riguardo, appunto, alla nota di aggiornamento al DUP del bilancio, è stato presentato anche un emendamento dalla minoranza consiliare (**Allegato sub 1) al presente provvedimento**) che dopo la mia relazione, chiedo di presentare.*

Allora, la relazione riguarda appunto l'argomento n. 2 e gli altri fino al 6.

Il bilancio di previsione 2022-2024 che è stato redatto rispetto alla normativa vigente in quanto la legge di bilancio 2022 sappiamo e sentiamo dagli organi di informazione è in approvazione proprio in questi momenti. Do alcuni numeri sulle entrate, numeri complessivi.

Per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa abbiamo in bilancio 2.214.025 in meno del 2021, trasferimenti correnti 215.000 (128.000) in meno rispetto all'anno scorso, entrate extra tributarie 384.000 contro 328.000, entrate in conto capitale 1.130.000 nel bilancio di previsione 2022 (l'anno scorso erano 601.000), l'accensione di prestiti nel 2022 è 550.300 previsti, l'anno scorso erano 245.000.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il titolo I° delle spese correnti, meno dell'anno scorso, dove c'è stato tutto il problema Covid, per cui sono aumentate abbastanza. L'anno scorso abbiamo avuto 3.011.000 per le spese correnti, quest'anno 2.817.000 in previsione. Spese in conto capitale, nel 2021 1.785.000, quest'anno 2.128.000, cioè nel 2022 previsti. Rimborso di prestiti, nel 2021 115.233, nel 2022 in previsione 128.637.

Come dicevo, il bilancio dell'anno precedente prevedeva trasferimenti da parte dello Stato e della Regione a fronte della pandemia Covid, mentre il bilancio di quest'anno non prevede tali entrate che non possiamo appunto inserire fino a questo momento.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, sono rimaste inalterate le aliquote. Allora dell'addizionale Irpef allo 0,8%; gettito previsto 635.000. Tale entrata nel periodo Covid non ha subito riduzioni.

Dell'IMU, è previsto un gettito di 872.000 euro; anche in questo caso le entrate negli anni precedenti non hanno risentito dell'influenza della pandemia. È previsto inoltre un gettito di 189.500 per recupero evasioni IMU e TASI. Purtroppo questa entrata, come gli altri anni, subisce l'effetto di mancati pagamenti da parte dei contribuenti che obbligano l'Ente a costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità che prevede un accantonamento di circa il 56% della previsione di entrata. Quindi pagano meno della metà. Anche se si prospetta un aumento dei costi di gestione, rimangono inalterate anche le tariffe relative a: utilizzo sale e locali comunali, utilizzo palestre, utilizzo del trasporto sociale, diritti di segreteria dell'Ufficio Tecnico, con la sola esclusione dell'aumento da euro 5,00 a euro 30,00 per spese per l'accesso agli atti e la costituzione del nuovo diritto CILA di 60 euro; anche gli oneri di urbanizzazione rimangono identici. Rimangono uguali anche le tariffe per i servizi cimiteriali: loculi, tariffe per estumulazioni e tumulazioni e il canone unico.

Le tariffe invece che si prevedono di aumentare a partire dall'anno scolastico 2022-2023, quindi a settembre del 2022 sono il trasporto scolastico e l'asilo nido. Aggiungo alcuni dati al riguardo. Attualmente i bambini che frequentano il nido sono 21, di cui 6 fuori Comune. La previsione per il 2022 e 2023 è mediamente di 27 bambini. La capacità del nido è di 32 bambini complessivamente. Dal 2022, non appena pervenuta l'autorizzazione da parte dell'ASL, verrà attivata una sezione lattanti che qualifica l'offerta che noi diamo come nido e che però comporta una spesa ulteriore dell'8,5% sul costo complessivo, pari a circa 19.000 euro di aumento. Il costo complessivo del servizio per l'anno 2022-2023 a regime, ammonta a circa 220.000. Le entrate stimate derivanti da rette ammontano a 155.550 e i contributi della Regione Veneto sono di 36.000 euro. Quindi il Comune contribuisce con risorse proprie per 31.455 euro, prima dell'aumento contribuiva con 50.500 euro. L'aumento delle rette effettive varia da un minimo di 67 a un massimo di 80 euro per bambino per famiglia. Dopo eventuali altre considerazioni su questa scelta verranno nel dibattito che credo ci sarà sull'argomento.

Altro aumento di tariffe è previsto per il trasporto scolastico. Il servizio che viene erogato con l'utilizzo di tre scuolabus e con la presenza del nonno vigile per tutte le fasce orarie di entrata e di uscita degli alunni, viene utilizzato attualmente da circa 96 bambini da un costo complessivo di 114.000. Dagli utenti entrano 23.000 euro, entreranno perché questa somma comprende già l'aumento previsto, che va a coprire il 22,03% del costo del servizio. Il Comune partecipa quindi con una spesa di 81.400, pari al 77,97%. L'aumento delle rette effettive varia da un minimo di euro 30 e un massimo di euro 66 annui, con un aumento medio del 30%.

Sulle spese correnti. In riferimento alle spese correnti, come già accennato in precedenza, gli aumenti consistenti riguardano le utenze per l'energia elettrica e per riscaldamento. Complessivamente tali aumenti inseriti a bilancio sono attorno ai 60.000 euro, corrispondenti ad un aumento del 30% per l'anno 2022, e attorno a 47.000 pari un aumento di circa il 23%, per gli anni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

successivi. Tali stanziamenti saranno attentamente monitorati. Di particolare rilievo l'agevolazione IVA del 5% prevista dalla normativa statale applicata fino a marzo del 2022 che garantirebbe l'assorbimento parziale degli aumenti, tenendo conto che per l'ente l'IVA è un costo, in quanto non è possibile portarla in detrazione. Gli aumenti sono stati calmierati anche dalla realizzazione dei lavori di efficientamento energetico, progetto 3L, su tutta l'illuminazione del nostro territorio, sui 1.000 punti luce che abbiamo ammodernato inserendo i LED e per l'illuminazione pubblica degli edifici degli immobili comunali affidati ad Edison, che saranno installati dal febbraio 2022. Questi andranno a calmierare il consumo di energia.

Altre voci che hanno influito in maniera consistente sull'aumento delle spese correnti riguardano: i trasferimenti all'ULSS 6 Euganea per le funzioni sociali delegate; importi aumentati negli ultimi anni del 54%. Pagavamo 157.000 nel 2017, paghiamo adesso 237.000 e solo nell'ultimo anno l'aumento è stato di 37.000 euro. È un problema, cioè i servizi sono importantissimi, quelli sociali, particolarmente sociosanitari, però va affrontata una politica diversa, perché il costo diventa notevolissimo. Oltre a questi, per l'inserimento in strutture semiresidenziali in carico al Comune, quest'anno abbiamo un'ulteriore spesa di 18.000 euro per due inserimenti ulteriori.

Vi è la necessità di provvedere alla spesa per progettazioni diverse e per partecipazioni avanti come per il Distretto del Commercio, per le opportunità offerte dal PNRR, interventi necessari poi quale certificazione di prevenzione incendi degli edifici scolastici, interventi previsti nel Peba; vi ricordate che abbiamo approvato il piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche e quindi, se si vogliono fare degli interventi, bisogna progettarli.

Per il PAIS, per il risparmio energetico e per dal seguito al PULS Piano Urbano della Mobilità sostenibile.

Per tutte queste voci è prevista la somma complessiva di progettazioni per euro 45.000.

Poi aumenta il fondo crediti di dubbia esigibilità di 20.000 a parità di entrate.

L'incremento dei costi per l'informatizzazione, digitalizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione a beneficio dei servizi del cittadino, ci sono spese diverse in più voci, ma anche questi sono capitoli che aumentano necessariamente e doverosamente. Tali aumenti non hanno consentito la programmazione dell'assunzione anche di un istruttore tecnico da assegnare al Settore Territorio, in quanto in questo particolare momento di necessità, derivate dalle procedure dettate da PNRR e per la gestione dei finanziamenti. Abbiamo pensato di rinviare l'assunzione al prossimo anno, mentre stiamo coprendo il posto di Nadia Favarin, che lavora all'Anagrafe e che ringrazio perché lei, proprio di sua volontà, viene, continua a venire a svolgere il suo servizio, non come prima chiaramente, ma gratuitamente come prevede la norma. La sostituiremo con concorso che abbiamo attivato con la Federazione dei Comuni che si sta concludendo. Sono 36 le persone che hanno superato la prova preselettiva e la prova scritta, adesso avranno la prova orale, quindi penso che per metà gennaio avremo la graduatoria e quindi per fine gennaio potremmo sostituirla. Al fine di mantenere inalterata la qualità dei servizi a favore della cittadinanza, senza gravare con un aumento dell'IMU, che andrebbe a gravare su una platea maggiore, e per garantire inalterati i contributi alle scuole e alle associazioni territorio, si è dovuto procedere alla riduzione di spese non obbligatorie relative alle manutenzioni in genere del patrimonio, cioè il bilancio è stato centellinato a voce per voce, riducendo al massimo, senza però poter andare oltre, voglio dire, le spese anche sulle manutenzioni del patrimonio.

Dall'analisi di macro aggregati, reddito da lavoro dipendente rimane pressoché invariato. Nel 2021 era in riduzione per la cessazione di personale del mese di agosto ancora non sostituito. Imposte e tasse a carico dell'Ente rimane invariato. L'acquisto di beni e servizi è in leggero aumento dovuto all'aumento delle utenze.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Trasferimenti correnti: sono in netta riduzione, meno 250.000 euro in quanto non sono stati previsti trasferimenti per Covid. Qualora lo Stato, visto la continuità dell'emergenza sanitaria, trasferisse ulteriori risorse, si provvederà con apposita variazione di bilancio.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, si mantengono costanti secondo le previsioni di mutui assunti, l'ultimo mutuo assunto per la realizzazione del manto sintetico del campo di calcio, in questo anno erano anni che non si accendevano mutui, è stato fatto con un contributo del Credito Sportivo e quindi con interessi zero, con nessun interesse.

Tutte le altre tipologie di spese rimangono pressoché invariate.

Riguardo alle opere pubbliche il 2022 sarà un'annata importante per quanto riguarda gli investimenti. Infatti è prevista la realizzazione delle seguenti opere. Ve le riassumo. Messa in sicurezza incrocio Padovane, Via Sergio Fracalanza, 130.000 euro. Questo intervento è anche collegato e si vorrebbe concludere il contenzioso con la ditta Moretto per altri lavori lungo via Padovane. Messa in sicurezza via Stradona 160.000 euro per un tratto di via Stradona est diciamo verso Mazzcavallo:

- Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado 300.000 euro finanziato al 100% con contributo del Ministero.

- Il manto sintetico del campo da calcio, anche a utilizzo della scuola 245.000 euro circa, finanziato con mutuo Istituto Credito Sportivo per gli interessi, come abbiamo già detto.

- La riqualificazione di immobile per nuova destinazione sociosanitaria e altri servizi della ex scuola di Sandono 400.000 euro, che abbiamo previsto di finanziare con mutuo. Però sono in corso richieste di contributi.

- La rotatoria di fronte al Municipio SP31 – SP34, praticamente 250.000 euro compresa la progettazione. La progettazione è finanziata con il contributo della Provincia per 97.000 euro e quello Regionale 125.000 euro. Il costo a nostro carico è di 3.800 euro.

- Realizzazione immobile a servizio utenti nel parco 375.000 euro. La previsione è di finanziarlo con mutuo, in parte, e l'altra parte con l'alienazione dell'area ex scuola di Sandono.

- La pista via Rinaldi fino al confine con Camposampiero, quello è il progetto della Federazione, è un progetto molto importante che costa circa 500.000 euro al quale noi contribuiamo con 200.000, speriamo vada in porto nei tempi previsti perché ci sono delle difficoltà. Abbiamo con la Federazione l'accordo di rimborsare la somma di 187.000 euro in cinque rate di 37.000 ciascuna.

- Altro intervento, il collegamento Chiesa-Zeminiana-Cimitero con 336.000 euro, finanziato al 100% con contributo del Ministero. Quindi queste sono le opere per complessivi 2.005.000 euro previsti nel 2022.

Nel 2023 sono previsti il parcheggio pubblico centro abitato di Massanzago e parcheggio pubblico Piazzetta del Donatore, adeguamento e ampliamento. Questi due interventi costano insieme 330.000 euro e anche qua dovremmo chiedere contributi perché rientrano, tra l'altro, nel programma diciamo di Distretto Commerciale che ci è stato riconosciuto da poco. Oltre a questo, nell'anno 2023 è previsto il prolungamento DEL marciapiede via Roma fino a via Prati per una spesa di circa 200.000 euro, 100.000 con fondi propri, 100.000 euro con mutuo. Totale per il 2023 una spesa per investimenti di 530.000 euro.

Nel 2024 manutenzione straordinaria strade per 81.000 euro finanziata con fondi propri e abbiamo inserito due progetti importanti, di un milione di euro ciascuno, uno è il percorso ciclopedonale Massanzago-Zeminiana, per ora finanziato con mutuo e saranno attivate richieste di contributo, e il percorso naturalistico lungo il fiume Muson vecchio, percorso arginale, e anche di messa in sicurezza degli argini, sempre di un milione di euro finanziato con mutuo, ma anche qua sono attivate le richieste di contributo. Poi la rotatoria al semaforo in zona industriale per 450.000 euro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

per ora finanziato con mutuo. Il totale delle spese previste di investimento per il 2024 è di 2.531.000 euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento complessivo, rimane la somma di 1.105.000 euro.

Scadono a breve dei mutui, i più rilevanti, cioè scadono il 31 dicembre 2024. Andremo a risparmiare 20.000 euro nella parte corrente. Nel 2026 ce ne sono due che consentiranno nella riduzione di spesa corrente di 50.000 euro, circa, e tre mutui nel 2029 con una rata di 32.375.

Questa è una relazione molto sintetica sul bilancio, poi approfondiremo secondo quello che viene chiesto nel dibattito.

Allora, se il Consigliere Bovo vuole presentare il contenuto dell'emendamento. Ah, dimenticavo di dire che, appunto, la proposta di bilancio formulata dall'Ufficio Ragioneria, è presente la ragioniera Manuela Malvestio per ogni altra spiegazione, con molta perizia e molta precisione, ha avuto il parere previsto del Revisore dei Conti positivo favorevole. Abbiamo avuto qualche discussione, ma comunque è andato a buon fine e anche l'emendamento stesso è stato valutato sia dal punto di vista tecnico sia dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario che anche dal revisore dei conti, che ha dato parere favorevole. Consigliere Bovo.

Consigliere Filippo Bovo: buonasera a tutti. Allora volevo fare una piccola premessa prima di procedere alla lettura o meglio spiegazione dell'emendamento. Quanto contano i servizi alla persona? Tanto. Tanto perché il nostro territorio si basa soprattutto sulla istituzione famiglia, famiglia intesa padre, madre e figli che vanno a scuola, che hanno bisogno del trasporto scolastico, che hanno bisogno di andare all'asilo nido per poter andare a lavorare e non per stare a casa, per cui è importantissimo non sottovalutare questo punto di vista. Servizio della famiglia e quindi il trasporto scolastico. Trasporto scolastico che l'Amministrazione vuole aumentare di circa il 30%. Per cui, facendoci due conti, una media di 210 euro, mi sembra, 220 euro che andrebbero a 280 euro a famiglia. In questo periodo un po' tragico per tutti, perché c'è chi ha perso il lavoro, c'è chi è in cassa integrazione, in fase di PNRR, per cui resistenza e resilienza, cerchiamo di non alzare questa cifra. Per cui andare incontro alle famiglie significa mantenere la stessa retta per il trasporto scolastico, oltre che a significare che noi abbiamo una cittadella scolastica che è a Massanzago, quindi Sandono e Zeminiana hanno bisogno del trasporto scolastico, sono in difficoltà nel trasporto scolastico e aumentare per loro la cifra del 30% mi sembra esagerato. Stessa cosa per quanto riguarda... No, sempre riguardo al trasporto scolastico, sarebbe anche una scelta, come dire, poco green. Nel senso che c'è chi rinuncerà magari al trasporto scolastico perché non ce la fa a pagare questa somma e dovrà andare ogni mattina a portare con la propria macchina i ragazzi a scuola. Per cui anche c'è questo punto di vista da considerare, che non è poco, diciamo.

Rette asilo nido, stessa cosa. Bisogna contemperare quella che è la vita privata di una madre e di un padre che hanno figli che vanno all'asilo nido con tutto quello che sono le spese che una famiglia si porta a carico nella vita familiare di ogni giorno. Ho sentito che il Sindaco diceva 67 euro, 89 euro, ma sono mensili, per undici mesi, per cui sono 700-800 euro a famiglia che vanno ad incidere sul bilancio familiare, che in questi tempi non è proprio roseo. Quindi ho presentato questo emendamento perché noi ci teniamo, almeno io ci tengo molto a quelli che sono i servizi alla persona e alla famiglia in generale. E abbiamo trovato, poi ho trovato appunto nel bilancio una possibilità di recuperare questi soldi che sono 9.600 euro per quanto riguarda il 2022 e 21.300 euro anche per il 2023 al 2024 nelle famose spese di progettazione, nelle famose spese che si danno ai professionisti per incarichi vari. Dicevo al Sindaco oggi che ci siamo sentiti telefonicamente che lui mi diceva "guarda che il bilancio dello Stato sta cambiando e c'è la possibilità di recuperare queste somme di denaro", ma allora noi giochiamo d'anticipo visto che ci crediamo tanto nella famiglia,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

giochiamo d'anticipo. Recuperiamo le spese di progettazione e finanziamo già invece, e manteniamo inalterata la retta dell'asilo e la retta per il trasporto scolastico locale. Questo è l'emendamento che presentiamo, meno spese di progettazione, magari sovrastimate, non dico sovrastimate, però, insomma, sono belle ampie, potremmo finanziarle di anno in anno o di mese in mese, con una variazione di bilancio in Giunta. Poi la presentiamo in Consiglio, la votiamo tutti quanti assieme e manteniamo inalterate queste due entrate, nel senso queste due rette, retta del trasporto scolastico e retta dell'asilo nido comunale. Chiudo dicendo solo quello che ha detto il Papa Francesco domenica. Siamo in un inverno demografico, non facciamo che Massanzago diventi un inverno polare demografico.

Sindaco: *se non ci sono altri interventi, do una risposta perché anche noi abbiamo preso una decisione discussa anche due volte in Commissione, discussa nel Gruppo Consiliare, non è che abbiamo l'abbiamo fatto a cuor leggero. È doloroso anche per noi questo aumento. Anche noi condividiamo alcune osservazioni che ha fatto il Consigliere Bovo. Intanto evidenziamo così un problema, cioè il costo dell'asilo nido è un costo notevole. Chiediamo un sacrificio alle famiglie, è vero, ma diamo un servizio di qualità eccezionale, vogliamo darlo ulteriormente perché questo aumento che complessivamente è del 17%, per metà questo aumento è dovuto all'attivazione di un'altra sezione, quella per lattanti, che dà un servizio completo dagli zero ai tre anni. Proprio nella legge finanziaria che stanno approvando, di stabilità che stanno approvando a Roma, in Parlamento, prevedono ulteriori fondi per da zero a due anni per l'infanzia proprio da zero a due anni. Quindi, voglio dire, va nel senso di sostenere questa fascia d'età e questo servizio importante. È vero che un aumento crea delle preoccupazioni. Tuttavia non abbiamo trovato alternative. Ripeto, abbiamo centellinato il bilancio, abbiamo verificato tutte le voci. Questa Amministrazione è da sette anni che non ammette tariffe e tasse, non ha mai aumentato niente. Questo è il primo aumento, che però pensiamo anche di evitare. Ecco, potrà essere possibile. Quindi faremo di tutto per monitorare i costi. Non abbiamo però ad oggi dei dati precisi, nel senso che la gestione dell'asilo nido, l'apertura asilo nido è stata iniziata con una gestione della Parrocchia. Dopo è stata interrotta perché la Parrocchia ha rinunciato alla gestione ed è stata fatta, poi è stata affidata ad una cooperativa. Adesso è capitato poi il Covid. Non abbiamo mai gestito completamente a pieno regime diciamo l'asilo nido, quindi abbiamo dei numeri che sono purtroppo ancora incerti. Non potevamo fare diversamente. Abbiamo così evidenziato questa nostra difficoltà e speriamo in possibilità ulteriori di contributi regionali e statali a sostegno del nido per poter anche superare questa decisione in altro modo. Mentre per il trasporto scolastico siamo comunque al di sotto di quanto richiesto dagli altri Comuni per un pari servizio che è un servizio che comprende anche la vigilanza scolastica, che è notevolmente migliorato negli anni ed è apprezzato e che vorremmo mantenere comunque. Quindi il risultato finale non va oltre, diciamo, gli importi che pagano le famiglie del Camposampierese, dove c'è ancora il trasporto, perché in alcuni Comuni è stato anche tolto. Quindi apriamo il dibattito, se qualcun altro vuole intervenire a riguardo di questa proposta di bilancio con l'aumento delle tariffe come indicato e ha considerazioni anche su tutto il resto, se ci sono. Non so se qualche Assessore se vuole intervenire. Sabrina Schiavon, Assessore.*

Assessore Schiavon Sabrina: *allora in merito al nido, come diceva il Sindaco, non è stato assolutamente semplice prendere questa decisione. Bisogna dire una cosa, è in qualche modo una nostra creatura. Volevamo creare un servizio. Sicuramente si sapeva comunque che non sarebbe stato qualcosa che avrebbe portato un introito, anzi, perché è un grossissimo investimento e ha tutti i servizi possibili. Siamo comunque anche un asilo che dal punto di vista dell'orario offre*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

un'apertura dalle 7:30 fino alle 17:00, un'ora in più rispetto a tutti gli asili che sono comunque circostanti. Quello che volevo dire è che, come ha detto il Sindaco, il periodo non è stato semplice, soprattutto anche l'anno scorso con il Covid, perché avevamo dieci bambini e dovevamo tenere aperto. Quest'anno va un po' meglio, però con tutte queste varianti anche che ci saranno sinceramente non si sa se effettivamente potranno colpire, per cui sono tutti dati, entrate e uscite, sono tutte ipotesi. C'è da dire una cosa, le famiglie hanno avuto comunque dei bonus. Nel senso: se io prendo una famiglia che porta un bambino nido ha una retta a tempo pieno di 460 euro, il livello quello massimo. Con il bonus nido che è di 270 euro mensile una famiglia metteva di suo 188 euro al mese, per un servizio che copre un'intera giornata. Se uno aveva un reddito che era comunque più basso, quindi pagava una retta tipo di 410 euro per un tempo sempre pieno, la famiglia metteva 138 euro al mese. Penso che siano spese che una famiglia può in qualche modo avere. Anche perché, nel momento in cui tu hai e metti comunque al mondo un figlio, è sicuramente un atto d'amore. ma anche i servizi, qualsiasi sia il tipo di servizio, deve essere pagato. La scelta di aumentare non è stata semplice, però, come diceva il Sindaco, c'è stato questo discorso che io ho voluto più che altro anche quello di aprire alla sezione lattanti, che porta un introito di spesa e quindi la possibilità di assumere un altro educatore. È vero che da una retta da 460 euro massimo passa a 540, però, guardando, da marzo non solo quello che è il contributo del nido viene sostituito all'interno da contributi dell'assegno unico familiare che è regolato comunque anche quello dal reddito, ma anche dal numero di figli che si hanno a livello statale e a livello regionale partirà un progetto che è "fare famiglia" e anche là ci sarà una tantum che verrà data, che avrà un valore dai 200 ai 600 euro. Comunque non è che una famiglia sborsa 540 euro netti. Ne sborsa circa la metà per una gestione mensile dove un bambino è inserito dal lunedì al venerdì in un progetto educativo che addirittura interagisce con l'Università di Padova. Se io ragiono che non ho nido, che è comunque un servizio che offriamo ed è valido, che devo darlo ad una baby sitter, non sono 200 euro al mese, 300 euro al mese. Cioè è logico che il costo c'è, è logico che devono essere tutelate le famiglie, però i servizi, qualsiasi essi siano, si pagano. Lo stesso vale anche per il trasporto, il trasporto, ha una retta annuale, sono 220 euro pagati in due rate. I bambini vengono portati davanti al cancello di casa. Non è che vengono lasciati. Hanno un trasporto che è eccezionale per il primo figlio, per il secondo figlio invece sono 135 euro. Sempre per nove mesi di scuola. La gestione, purtroppo, e anche l'aumento si è dovuto fare perché anni fa avevamo molti più bambini, adesso ne abbiamo una novantina, e poi con il problema anche del Covid abbiamo dovuto prendere e mantenere tre pullman e quindi i costi in qualche modo ci sono. Il costo sono circa 104.000 euro più o meno, il Comune ne mette 90.000, solo 15.000 euro lo mettono le famiglie, cioè più incontro di così non è che si può andare. Cioè nel senso se io ho un figlio non è che so che non vado incontro a costi. Cioè non è che questa Amministrazione ha detto l'intero trasporto lo paga la famiglia. Lo paga per l'80% e lo mantiene, lo garantisce con i nonni vigili che ci sono anche quelli e con la vigilanza e quant'altro. Cioè gli aumenti che sono stati fatti sul nido e anche sul trasporto non sono stati fatti a cuor leggero, sinceramente, però sono in qualche modo e riguardano il nido, una trentina di famiglie e il trasporto un po' di più. Però sono dieci anni che il trasporto è sempre lo stesso prezzo. Non c'è mai stato un aumento. E io ho anche i miei nipoti che abitano a Zeminiana, cioè salgono davanti al cancello di casa e scendono. Cioè un servizio così non si trova in giro e 220 euro all'anno penso che una famiglia se li possa. Cioè lo so che c'è la crisi, ma la crisi c'è per tutti. Cioè si tratta di un'intera comunità che sta soffrendo. E noi come Amministrazione, comunque, siamo sempre stati sensibili alle difficoltà della comunità. Lo dimostra anche il contributo che diamo continuamente alle due Scuole Materne di fisso e che andiamo ogni anno a rimpinguare, perché ogni anno con il secondo mandato del bilancio andiamo sempre a rimpinguare con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

5.000-10.000 euro. Quando abbiamo fatto i campus, anche sono stati fatti i campus estivi da parte delle attività sportive, abbiamo comunque dato i contributi. Per cui non siamo un'Amministrazione che ha fatto questa scelta così. Cioè è stata molto attentamente valutata perché sennò bisognava andare, aumentare le tasse a tutti per poter in qualche modo sanificare. Quello che il Sindaco diceva è cioè delle quote che purtroppo sono aumentate in maniera elevata e il bilancio doveva quadrare. Cioè è questo il discorso di fondo, nessuno vorrebbe aumentare. Questo è.

Sindaco: se ci sono altri interventi è opportuno prima e dopo eventualmente la replica. Allora Assessore Alfio Gallo.

Assessore Gallo Alfio: volevo portare la discussione sul livello un po' di carattere generale, nel senso che i servizi che vengono erogati alla fascia più giovane della popolazione e alle famiglie diciamo sono impegnativi per il Comune e ovviamente scontano il fatto che costano di più, sia per il modello organizzativo che per gli aumenti che hanno colpito di carattere inflattivo, pensiamo solo all'aumento dei prezzi che quando andremo ad affrontare anche l'appalto per il trasporto pubblico credo che ci sarà qualche problema ad essere sulla stessa linea degli anni scorsi. Quindi è quasi un automatismo, in questo senso, a fronte di una situazione di entrata che è costante, che è normale. Quindi anche sul discorso dell'asilo nido il modello anche per affrontare, diciamo, questo sostegno che vede, da un lato il Comune che mette la struttura e che organizza il servizio, da un altro lato lo Stato e la Regione, che però finanziano la famiglia con criteri di carattere generale. Forse sarebbe più opportuno che queste risorse andassero direttamente al Comune, in modo che riesca ad avere un'offerta e a calmierare i prezzi. Quindi il fatto dell'aumento tiene conto anche di questo contesto, come aveva detto Sabrina, di carattere generale. Cioè da un lato gli aumenti che ci sono e dall'altro comunque un ammortizzatore che è quello esterno da parte di Stato e Regione che ricade sulle famiglie. Quindi è stato fatto un ragionamento che prevede una sorta di compensazione in un certo senso. Quindi bisogna vedere anche la questione diciamo da un punto di vista un po' più ampio, per dopo giudicare e trarre conclusioni di carattere di impatto sull'inverno demografico. Voglio dire un'altra cosa sulla natura anche dell'emendamento. E' chiaro che l'emendamento pareggia perché tolgo da una parte e metto dall'altra. Però si potrebbe dire che è anche facile pareggiare in questo modo perché si toglie da un capitolo che sembra essere venduto come diamo dei soldi ai liberi professionisti, però è un capitolo che dice: "domani mattina mi servono 10.000 euro per fare uno studio di fattibilità e qualcosa perché da qua a venticinque giorni c'è da presentare una domanda di contributo". Quella domanda di contributo se l'opera, se quell'intervento viene finanziato ha una ricaduta, perché non posso fare un mutuo, non posso fare l'altro mutuo, riesco a liberare risorse che dopo, oltre a fare le opere che alleggeriscono il peso sul bilancio, quindi è una spesa di investimento quella della progettazione, non è un capriccio da dare ai liberi professionisti. Sarebbe stato più opportuno fare un ragionamento su quello che avevamo fatto anche a livello diciamo di discussione. È più giusto che gli aumenti che colpiscono questo bilancio, che non solo quelli dell'asilo nido, ma sono anche quelli del sociale e non da poco. Quelli diciamo per mantenere tutti la delega all'ASL dei servizi quella è aumentata in maniera stratosferica. Il discorso è per mantenere questo, per mantenere gli aumenti dei costi delle utenze, per mantenere tutti gli aumenti, è più giusto che paghi l'intera collettività e quindi aumentiamo l'IMU, o l'addizionale Irpef, oppure cosa facciamo? Noi abbiamo fatto questa scelta, quindi forse un emendamento nel senso di dire "va be', la copriamo con 0,2% di IMU" e allora si doveva scegliere se far pagare a una platea più ampia, oppure far pagare al fruitore del servizio con un criterio diciamo diverso. Questo è un po' il ragionamento, che secondo me andava affrontato e ovviamente credo che difendiamo la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

posizione, chiaramente con tutti gli occhi di riguardo per capire se da qui in avanti ci sono dei margini, ci sono delle entrate aggiuntive che permettono di fare delle scelte diverse che chiaramente appena ci sono possono essere accolte e anche rivedere poi questa posizione, perché chiaramente quando si aumenta, anche di poco, non è mai piacevole.

Sindaco Scattolin: ci sono altri interventi? Sennò la replica al Consigliere Bovo.

Consigliere Filippo Bovo: Una piccola replica. È vero, gli studi di progettazione sono importanti, infatti la scelta dipende da quel capitolo lì. È stato per non incidere in altri costi importanti, uscite importanti, quale sociale, scuola media, finanziamenti vari per le associazioni sportive, le associazioni culturali che ne hanno bisogno perché come la famiglia è importantissima anche l'istituzione cultura, scuola, eccetera. Però secondo me un aumento dal 20% al 30% è troppo in ogni caso. Si poteva temperare, ossia 9.600 euro per il 2022 e 21.300 euro per il 2023-2024 potevano essere più affievoliti con un'aliquota minore. Si poteva prendere un po' di qua, un po' dai vari capitoli di spesa e accumulare qualcosina. È una scelta discrezionale dell'Amministrazione. Io non me la sento appunto di votare a favore per questa cosa qui e porterò avanti l'emendamento. Per cui confermo la mia posizione, insomma.

Sindaco: l'aumento confermo che è il 17% complessivo, del quale la metà è per l'inserimento nella possibilità di una nuova sezione lattanti. Quindi l'aumento effettivo per lo stesso servizio è dell'8,5%. Ci sono altri interventi? Allora mettiamo prima ai voti l'emendamento proposto dal gruppo di minoranza "Un nuovo legame" a firma del Consigliere capogruppo Filippo Bovo.

Dichiarazione di voto del gruppo di maggioranza: per tutte le considerazioni finora portate, pur ritenendo difficile la scelta di introdurre gli aumenti sulle tariffe nonché di mantenere gli importi destinati a studi di progettazione e collaudi, intendiamo mantenere la scelta fatta in quanto strettamente necessari questi impegni di spesa per le progettazioni. Perché ci sono progettazioni "istituzionali", come per i nuovi certificati di prevenzione incendi per gli edifici scolastici, l'adeguamento anche tardivo degli strumenti di programmazione urbanistica, nonché per accedere a possibili opportunità, come si diceva prima, introdotte dal riconoscimento del Distretto del Commercio Ca' Baglioni e da quelle proposte dal PNRR, opportunità che se dovessero arrivare, insomma, andranno poi a diminuire altre spese, anche in parte corrente, oltre che per far fronte agli interventi inseriti nella programmazione delle opere pubbliche previsti nel bilancio 2022 e 2024 che richiedono studi di progettazione preliminare e di fattibilità perché sennò come facciamo a chiedere contributi, voglio dire, quindi insomma non saranno neanche sufficienti, abbiamo verificato e riverificato. Per cui il gruppo consiliare di maggioranza esprime la propria contrarietà a questo emendamento, ritenendo che la proposta, pure accettabile contabilmente, vada a compromettere l'iter di definizione delle progettualità dell'Amministrazione e quindi il perseguimento di obiettivi ritenuti determinanti per lo sviluppo equilibrato del paese".

Questa è la nostra posizione.

Terminato il dibattito, Il Sindaco pone in votazione l'**emendamento presentato dal Gruppo Consiliare "Un Nuovo Legame"**.

Con voti:

FAVOREVOLI n. 2 (Bovo F. e Trevisan N.)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CONTRARI n. 8

ASTENUTI n. //

espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,
l'emendamento viene respinto.

Viene votata **l'immediata esecutività**

Con voti:

FAVOREVOLI n. 2 (Bovo F. e Trevisan N.)

CONTRARI n. 8

ASTENUTI n. //

espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,
l'immediata eseguibilità viene respinta.

Successivamente, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Vice Segretario Comunale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'esito della votazione dell'emendamento presentato;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Bovo F. e Trevisan N.), espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Bovo F. e Trevisan N.), espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 28-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Novello Luciana

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 28-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 28-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Massanzago, li 28-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GASPARINI CATIA

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 28-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
SIMONETTO MIRKA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal _____ al _____

Massanzago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Peraro Paola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.